Conoscenza e gestione del vano sanitario dell'ambulanza

www.cri.it

Ver 0.1

Obiettivo della lezione

- Conoscere le tipologie di ambulanze e i mezzi di soccorso;
- L’equipaggiamento elettromedicale;

www.cri.it

www.cri.it

CONVENZIONE DI GINEVRA 22 AGOSTO 1864

"un trasporto soddisfacente
di ammalati e feriti è il
primo requisito per salvare
loro la vita.".

Florence Nightingale

www.cri.it

Nomenclatura tipo Ambulanze

Le ambulanze posso essere distinte in base al personale, senza entrare per ora nel dettaglio dell'attrezzatura:

- **MSB, o Mezzi di Soccorso di Base,**
- **MSA, Mezzi di Soccorso Avanzato**

In base all'equipaggio e all'attrezzatura possono esistere altre nomenclature
(Es. C.M.R. = Centro Mobile di Rianimazione)

Da non confondere con la distinzione della tipologia dell'ambulanza che è regolamentata dal

"Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 553 del 17 dicembre 1987"

Il decreto individua due tipologie di ambulanza:

Tipo A: **" autoambulanza di soccorso ", attrezzate per il trasporto di infermi o infortunati e per il servizio di pronto soccorso, dotate di specifiche attrezzature di assistenza;**

Tipo B: **"autoambulanza di trasporto", attrezzate essenzialmente per il trasporto di infermi o infortunati, con eventuale dotazione di semplici attrezzature di assistenza.**

www.cri.it

TESTO UNICO
DELLE NORME PER LA CIRCOLAZIONE
DEI VEICOLI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

www.cri.it

Vano sanitario di un'ambulanza di soccorso

Ogni ambulanza deve essere dotata:

- **di un compartimento guida, occupato dall’autista e da un eventuale passeggero;**

- **di un compartimento sanitario, il vano posteriore, che può essere occupato da soccorritori e da pazienti, questi ultimi in un numero non superiore al consentito.**

AMBULANZA DI TIPO MSA EMERGENZA SANITARIA

Le ambulanze devono essere dotate del dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu e di quello di allarme previsti rispettivamente dagli articoli 45 e 46 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale.

Le ambulanze che svolgono servizio di carattere urgente necessitano di segni distintivi che vanno dalla scritta speculare ambulanza sul cofano motore, ai simboli internazionali di soccorso come la Star of life (l'utilizzo della Croce Rossa è invece riservato alle ambulanze di Croce Rossa e a quelle delle Forze Armate) e ai dispositivi acustici e luminosi (sirena).

www.cri.it

MEZZO DI SOCCORSO

www.cri.it

RESCUE
BOX

Zaino di Soccorso

www.cri.it

Altri veicoli di trasporto e di soccorso

IVECO

PIZZA E PIETANZE
DA ASPORTO
www.cri.it

CROCE ROSSA ITALIANA
RESCUE
NAU 0118
SALVATAGGIO

www.cri.it

Impianto per ossigeno terapia

www.cri.it

Ossigeno terapia

La formula per conoscere la quantità di ossigeno nella bombola è la seguente:

Pressione (Atm) x Capacità della bombola = Quantità di O2 (lt)

Pressione: **150 Atm**
Volume: **5 lt**

150 Atm x 5 lt = 750 lt

Una bombola da 5 litri con un valore riportato sul manometro pari a 150 atmosfere, contiene 750 litri di ossigeno.

La formula per conoscere il tempo di autonomia è la seguente:

$$\frac{\textbf{Quantità di } O_2 \text{ (lt)}}{\textbf{Erogazione (lt/min)}} = \textbf{Tempo di autonomia (min)}$$

Quantità di O2: 750 litri
Erogazione: 10 lt/min

$$\frac{750 \text{ litri}}{10 \text{ lt/min}} = \textbf{75 min}$$

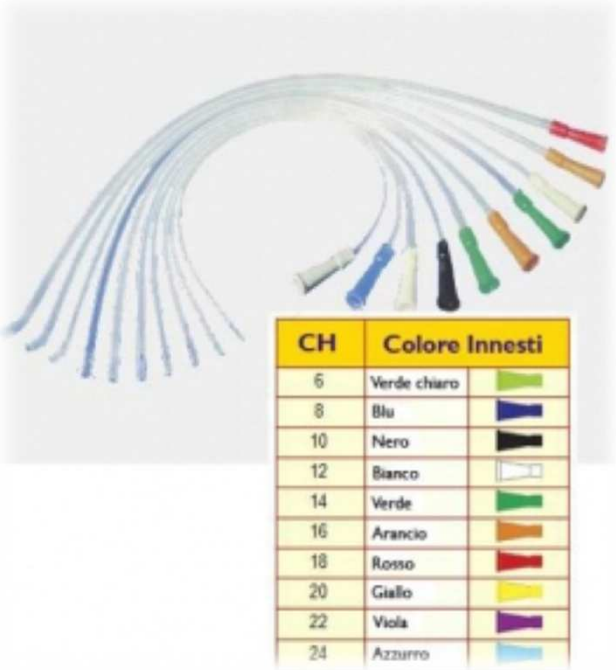
www.cri.it

Elettromedicali

Defibrillatore Manuale e Semi-automatico

www.cri.it
CONVENZIONE DI GINEVRA 22 AGOSTO 1864

Elettromedicali



CH	Colore Innesti
6	Verde chiaro
8	Blu
10	Nero
12	Bianco
14	Verde
16	Arancio
18	Rosso
20	Giallo
22	Viola
24	Azzurro

Aspiratore e sondini di aspirazione

Pulsiossimetro

Elettromedicali

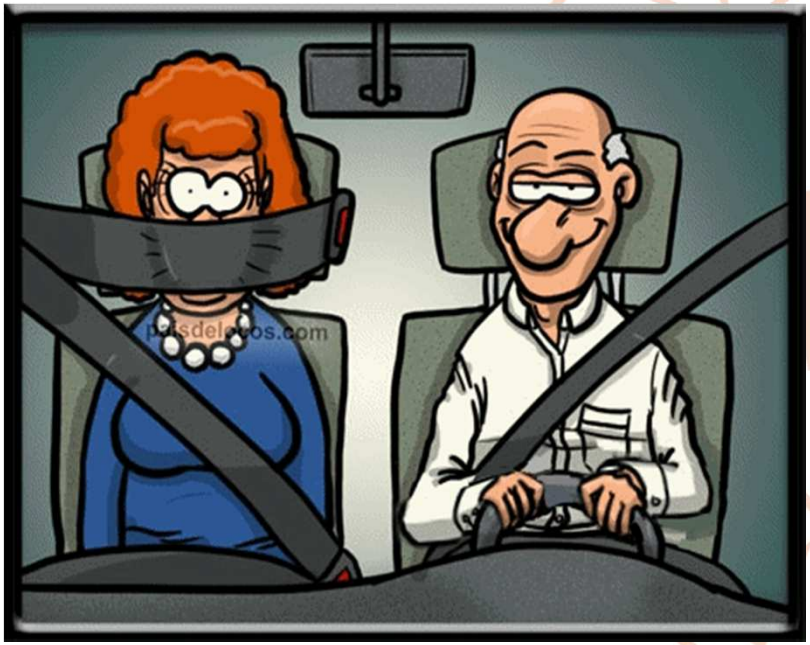
sfigmomanometro

glucotest

termometro

www.cri.it

COMPORTAMENTI OVVI MA NON SCONTATI



Igienizzazione

Adesso tratteremo brevemente l'igienizzazione dell'ambulanza.

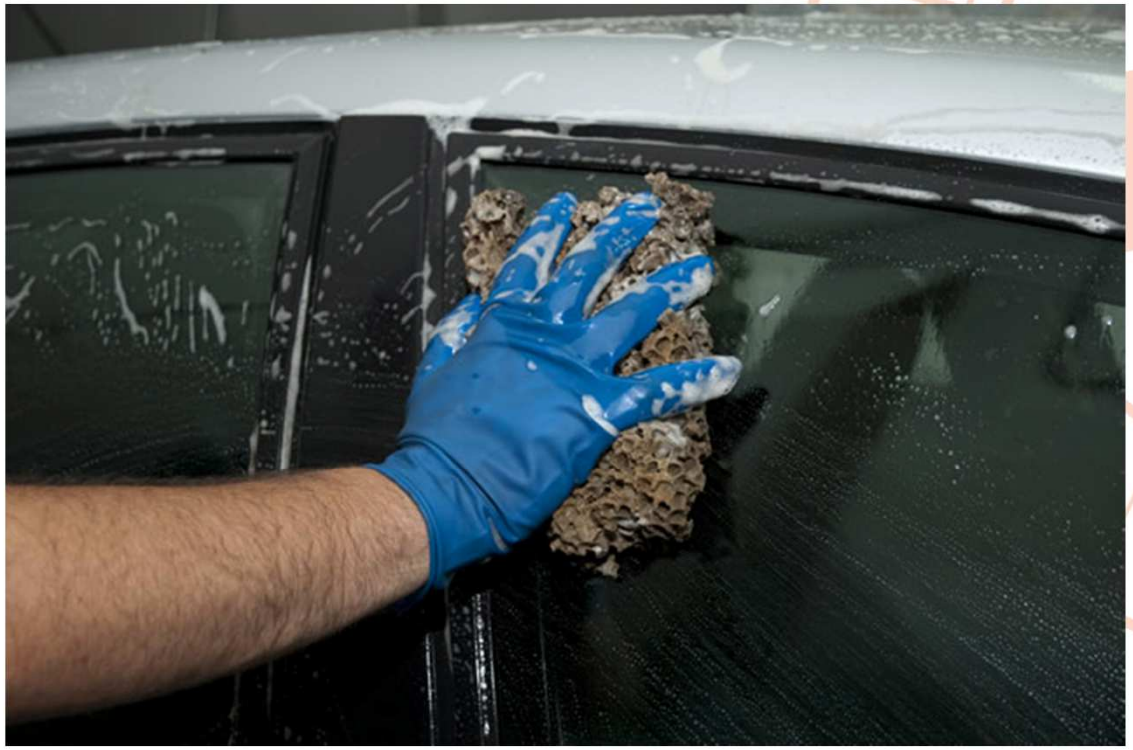
Questo argomento verrà trattato come linea guida generale poiché le centrali operative territoriali, molto spesso, emanano delle direttive di sanificazione dei mezzi in convenzione che devono essere scrupolosamente rispettati.

www.cri.it

Per ridurre la carica microbica e favorire un buon contatto tra superficie da trattare e disinfettante, innanzitutto la superficie va sfregata con acqua e detergente.

Dopodiché applicare il disinfettante indicato secondo le modalità prescritte e l'agente da pulire, lasciandolo agire per il tempo previsto. Infine risciacquare ed asciugare.

Il lavaggio è una pratica in cui bisogna prestare attenzione anche alla sicurezza personale ed utilizzare tutti i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) prescritti dalla legge e raccomandati dal buon senso.

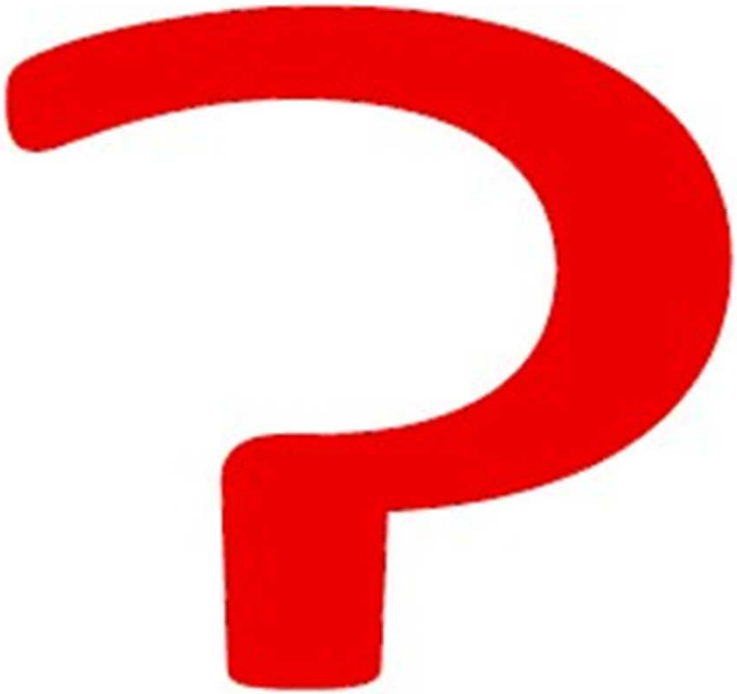


Ora vi illustriamo alcuni presidi di trasporto che approfondiremo nel corso delle lezioni future.

www.cri.it

Cosa abbiamo appreso oggi?

Cosa ci aspettiamo da voi adesso?



www.cri.it

Croce Rossa Italiana

Ora andiamo a vedere come è fatta la nostra ambulanza…

Bibliografia

- Storia dei mezzi di trasporto d'urgenza emergenza - UTET
- Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza – CRI Terme Eugane
- Soccorso preospedaliero - F Ruffinato
- Decreto Ministero dei trasporti17 Dic1997 n 553
- Emergenze Extraospedaliere - G Serantoni
- Protocollo operativo Volontari Monselice.
- Protocollo operativo Volontari Napoli
- Diapositive Formatore Istruttore Volontario Guastella Giovanni

WIKISLIDES

T.S.S.A

Per suggerimenti, correzioni e precisazioni:

wikislides@gmail.com

www.cri.it

Croce Rossa Italiana